

Lunedì 08 Ottobre 2012

## Marinando: Progetto "ImbarcAbili"



**L'associazione onlus MARINANDO opera nel sociale rivolto alla disabilità con attività velica**

Sabato scorso, al ristorante Hook in Marinara, a Marina di Ravenna l'associazione onlus MARINANDO ha tirato le somme a conclusione del progetto ImbarcAbili 2012 reso possibile dal generoso finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

Si è trattato di una serata dove la protagonista è stata la solidarietà, quella che è collaborazione e aiuto e non si trasforma in compassione.

I veri mattatori della serata sono stati i ragazzi, che hanno presentato i video da loro realizzati durante le attività veliche e i loro discorsi, disturbati dalla timidezza e a volte interrotti da eccessi di emozione sono stati più eloquenti di trattati di oratoria.

Tanto che le personalità presenti che erano:

Guido Guerrieri Assessore all'Ambiente e Sport del Comune di Ravenna

Gaia Marani in rappresentanza dell'Autorità Portuale

Susanna Tassinari presidente di ASP Azienda Servizi alla Persona di Ravenna Cervia e Russi.

Si sono limitati, commossi, a sottolineare l'importanza di una associazione come MARINANDO e in particolare il ruolo del presidente che ne è anima e elemento trascinante in rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, società finanziatrice del progetto, il Consigliere Anziano Carlo Simboli ha detto che sentendo e vedendo quei ragazzi si rendeva conto di aver investito e non semplicemente speso i soldi della Fondazione che rappresenta.

Il progetto ImbarcAbili ha visto nel mese di aprile e maggio il corso rivolto a 5 operatori e da giugno a settembre le attività con i centri: Casa Novella di Castelbolognese, Il centro residenziale di Villanova (Coop. il cerchio), Il centro Girandola e Galassia di Bagnacavallo (Coop. il cerchio), il centro di S. Antonio (Coop. La Pieve), il centro Arcobaleno (Coop. La Pieve), il Centro il Faro e la Bussola del Consorzio Selenia.

Più che essere divisi in maniera un po' fiscale a seconda della provenienza i ragazzi erano divisi a seconda degli equipaggi con i quali hanno vissuto l'indimenticabile esperienza.